



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 338 del 28/07/2017

OGGETTO	Recepimento parere igienico-sanitario ASL RIETI per le attività di somma urgenza da effettuarsi nei cimiteri comunali.
----------------	---

IL SINDACO

PREMESSO

che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

che i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre 2016, di intensità ancora maggiore, hanno provocato ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

che in ragione della grave situazione di emergenza, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato una serie di provvedimenti urgenti, relativi allo stato di emergenza e finalizzati alla predisposizione degli interventi ritenuti necessari;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante "Dichiarazione dello "Stato di Calamità Naturale" ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di 180 giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e s.m.i.

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO CHE in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 e degli eventi successivi le strutture cimiteriali di Accumoli Capoluogo e delle frazioni Villanova, Fonte del Campo, Poggio Casoli e Grisciano hanno subito crolli diffusi con danni tali da risultare inagibili;

VISTA la propria Ordinanza n. 3 S-2 del 01.11.2016, con la quale è stata disposta la chiusura dei cimiteri comunali;

PRESO ATTO che in data 02.12.2016 prot. 64096 la ASL comunicava l'esito del sopralluogo effettuato il 23.11.2016, rilevando la necessità di effettuare interventi atti a garantire l'igiene per la salute pubblica;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'emergenza legata alla situazione igienico sanitaria dei cimiteri occorre intervenire, nelle more dei processi di ricostruzione definitiva, in maniera provvisoria ma efficace in maniera tale da ristabilire le condizioni di igiene pubblica e consentire, al contempo, la messa in sicurezza delle strutture per il ripristino della loro funzionalità;

VISTA l'OCDPC n. 454 del 22 maggio 2017 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, a partire dal giorno 24 agosto 2016", con la quale sono state individuate le procedure che i Comuni interessati dagli eventi sismici devono seguire per assicurare la prosecuzione del funzionamento dei servizi cimiteriali, laddove compromessi dai citati eventi, provvedendo, sentita l'Azienda sanitaria territoriale competente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico oltre che assicurando il mantenimento di adeguati livelli igienico sanitari;

CONSIDERATO che l'Ordinanza richiamata ha previsto deroghe specifiche alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990, artt. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 82, 84 e 86;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 prevede che "... i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.";

VISTO il parere igienico-sanitario rilasciato dalla Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti prot. n. 34234 del 29.06.2017, che prevede, tra l'altro:

- dovrà essere immediatamente valutata la possibilità della riduzione del feretro rispettando i tempi stabiliti dalla legge per le esumazioni (non inferiore a 20 anni);

- dovrà essere considerata come priorità assoluta, a garanzia delle condizioni igienico sanitarie, la possibilità di ricorrere all'inumazione nei campi disponibili in sito o presso le altre strutture cimiteriali comunali;
- subordinatamente potrà essere considerata la possibilità di procedere alla tumulazione, in eventuali loculi liberi e strutturalmente idonei, presso lo stesso sito o nelle altre strutture cimiteriali comunali che il Comune renderà disponibili allo scopo, fruendo dei poteri dispositivi in qualità di Autorità Sanitaria;

CONSIDERATO che nei cimiteri comunali non sono presenti campi comuni sufficientemente ampi da consentire una sepoltura estensiva dei feretri e contemporaneamente permettere l'esecuzione dei necessari lavori di somma urgenza;

CONSIDERATO che prima di procedere alle eventuali requisizioni in uso dei pochi loculi liberi nelle strutture cimiteriali si dovranno acquisire le certificazioni di agibilità successive alle ultime scosse di giugno-luglio 2017;

TENUTO CONTO delle modalità operative più idonee ad assicurare l'assenza di rischi igienico sanitari;

RITENUTO indispensabile, indifferibile ed urgente proseguire nel ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro dei cimiteri e contemporaneamente preservare la pubblica incolumità;

RITENUTE prioritarie e prevalenti le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità e di tutela dell'igiene e della salute pubblica riconosciute quali interessi primari;

ORDINA

1. per le ragioni esposte nelle premesse, nell'esecuzione dei lavori di ripristino della sicurezza, dell'igiene e del decoro nei cimiteri comunali lesionati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, l'inizio delle attività indicate nel parere igienico-sanitario rilasciato dalla Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti prot. n. 34234 del 29.06.2017 con le prescrizioni ivi contenute, secondo le modalità di cui agli artt. 85 e 36 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;
2. che le attività previste nel suddetto parere igienico sanitario siano eseguite da ditta specializzata;

DISPONE

che la presente Ordinanza sia inviata alla ASL competente, alla Prefettura, alle ditte incaricate delle attività presso i cimiteri e adeguatamente pubblicizzata sull'albo pretorio on line del Comune di Accumoli.

Accumoli, 28.07.2017



IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci